

**REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI
AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA E PER LA
DISCIPLINA DELL'ELENCO DEGLI
OPERATORI ECONOMICI DA CONSULTARE**

Capo I

DISCIPLINA COMUNE APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

- Art. 1 – Regole generali
- Art. 2 – Divieto di frazionamento e accorpamento artificioso dei lotti
- Art. 3 – Tutela delle imprese di minori dimensioni e principio di prossimità
- Art. 4 – Tutela dei prestatori di lavoro impiegati negli appalti
- Art. 5 – Obblighi di trasparenza
- Art. 6 – Principio di rotazione
- Art. 7 – Fasce di importo degli appalti sotto soglia ai fini della rotazione e aree merceologiche
- Art. 8 – Deroga e disapplicazione del principio di rotazione
- Art. 9 – Affidamento dell'appalto
- Art. 10 – Stipula del contratto e pubblicazione
- Art. 11 – Termine dilatorio
- Art. 12 – Esecuzione anticipata
- Art. 13 – Subappalto
- Art. 14 – Certificato di regolare esecuzione
- Art. 15 – Garanzie

Capo II

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA

- Art. 16 – Affidamenti diretti
- Art. 17 – Contratti riservati
- Art. 18 – Indagini di mercato
- Art. 19 – Requisiti da richiedere all'operatore
- Art. 20 – Modalità procedurali e motivazione in caso di affidamento diretto
- Art. 21 – Verifica della congruità dell'offerta
- Art. 22 – Anomalia dell'offerta
- Art. 23 – Controllo dei requisiti

Capo III

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA

- Art. 24 – Procedure negoziate
- Art. 25 – Iter procedimentale
- Art. 26 – Fasi della procedura
- Art. 27 – Decisione a contrarre
- Art. 28 – Modalità di individuazione degli operatori economici da invitare
- Art. 29 – L'indagine di mercato
- Art. 30 – Individuazione degli operatori economici da invitare
- Art. 31 - L'albo fornitori
- Art. 32 – Anomalia dell'offerta
- Art. 33 – Invito alla procedura
- Art. 34 – Contenuto della lettera d'invito
- Art. 35 – Criteri di aggiudicazione
- Art. 36 – Commissione giudicatrice
- Art. 37 – Verifica dei requisiti
- Art. 38 – Termine di conclusione della procedura negoziata

Capo IV
ISTITUZIONE GESTIONE ELENCO OPERATORI ECONOMICI DEL COMUNE DI
CARNATE DA CONSULTARE PER AFFIDAMENTO LAVORI E SERVIZI

- Art. 39 - Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate
- Art. 40 - Requisiti di ammissione e soggetti ammessi
- Art. 41 - Iscrizione all'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate
- Art. 42 - Validità dell'iscrizione all'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate
- Art. 43 - Criteri di scelta degli operatori economici nell'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate
- Art. 44 - Criteri di scelta degli operatori economici da altri Elenchi
- Art. 45 - Cause di cancellazione dall'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate
- Art. 46 - Cause di sospensione dall'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate
- Art. 47 – Trattamento dei dati personali
- Art. 48 - Entrata in vigore



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Capo I

DISCIPLINA COMUNE APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

Art. 1

Regole generali

1. Nel rispetto degli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa è possibile ricorrere alle procedure negoziate e agli affidamenti diretti sotto soglia, purché i lavori, forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, da appaltare non rivestano interesse transfrontaliero certo.
2. Alle procedure negoziate sotto la soglia di rilievo comunitario e agli affidamenti diretti si applicano, se non derogate dalla Parte I (articoli da 48 a 55) del D. Lgs. n° 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), le disposizioni dello stesso come modificate dal d.l. n. 209/2024.
3. Resta inteso che è facoltà del Responsabile del Progetto ricorrere alle procedure aperte anche per l'affidamento di lavori, forniture e servizi sotto soglia.
4. Il presente Regolamento si applica per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto soglia di importo massimo pari agli importi massimi previsti per una Stazione Appaltante non qualificata per la fase di progettazione e affidamento ossia entro l'importo di € 500.000,00 per i lavori ed entro l'importo di € 140.000,00 per servizi e forniture.

Art. 2

Divieto di frazionamento e accorpamento artificioso dei lotti

1. Il valore stimato delle procedure sotto soglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati dall'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.
2. In base all'art. 58 del Codice è vietato altresì l'accorpamento artificioso dei lotti.
3. Spetta al Responsabile Unico di Progetto (RUP) accertare e attestare le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti.

Art. 3

Tutela delle imprese di minori dimensioni e principio di prossimità

1. Nel predisporre gli atti delle procedure sotto soglia è necessario tenere conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

2. Analogamente, per le prestazioni in questione si applicheranno criteri di selezione e di valutazione atti a valorizzare l'affidamento ad operatori economici operanti nell'ambito territoriale di riferimento.

Art. 4

Tutela dei prestatori di lavoro impiegati negli appalti

1. Nelle procedure negoziate, aventi ad oggetto appalto di lavori e servizi ad alta intensità di manodopera di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) dell'allegato I.1 al D. Lgs. n° 36/2023, comunque diversi da quelli aventi natura intellettuale, dovranno essere previste clausole sociali e criteri premiali relativi a:
 - garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto ed alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
 - garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Art. 5

Obblighi di trasparenza

1. Per le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di valore inferiore alla soglia europea trova applicazione l'art. 28 del Codice, che stabilisce che per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto, l'elenco degli operatori coinvolti, l'affidatario, l'importo di affidamento, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.
2. Per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento/aggiudicazione. Nelle procedure negoziate l'avviso deve contenere l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.
3. Tutte le pubblicazioni vanno effettuate sul profilo del committente, "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti" e/o nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Art. 6 **Principio di rotazione**

1. Il Comune di Carnate si impegna a rispettare il principio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei a partecipare e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
2. Il principio di rotazione opera con riferimento ai soli affidamenti e aggiudicazioni a favore del contraente uscente. È esclusa la rotazione per gli operatori economici semplicemente invitati a precedenti procedure negoziate.
3. La rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sotto soglia svolte: quella in corso e quella immediatamente precedente e comporta, salvo le deroghe illustrate nell'articolo 8 e nell'articolo 19 del presente regolamento e salvo i casi di non applicazione previsti nel successivo comma 6 e nell'art. 8 del presente regolamento, il divieto di invitare operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto.
4. La rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico/categoria di opere e nella medesima fascia di valore economico, come meglio definita nell'art. 7 del presente regolamento.
5. Per l'individuazione dello stesso settore merceologico si deve fare riferimento alle prime 5 cifre del codice CPV (*Common Procurement Vocabulary*), che, se identiche, individuano la medesima categoria entro la quale si applica la "rotazione". Nel caso di appalti identificati con più CPV, si fa riferimento alla categoria principale del primo e del secondo appalto. Per l'individuazione della "stessa categoria di opere" si deve fare riferimento al possesso, da parte dell'operatore economico, della medesima SOA nella categoria prevalente. Nel caso di appalti ove sono previste lavorazioni di più categorie si fa riferimento alla categoria prevalente del primo e del secondo appalto. Per i Servizi di ingegneria e architettura occorre procedere di volta in volta alla specificazione delle prestazioni richieste per valutare se i Servizi sono analoghi o meno ai fini della "rotazione".
6. In ogni caso il principio di rotazione non trova applicazione nell'ipotesi in cui non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori coinvolti nella singola procedura. Ciò implica:
 - per le procedure attivate previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse: che non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati;
 - nel caso di utilizzo dell'albo dei fornitori: che vengano invitati tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica per la fascia di importo oggetto di acquisizione.
7. Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Art. 7

Fasce di importo degli appalti sotto soglia ai fini della rotazione e aree merceologiche

1. Gli appalti riguardanti le procedure sotto soglia sono suddivisi nelle sotto riportate fasce di importo, entro le quali deve essere disposta la rotazione di cui al precedente articolo. Le fasce sono le seguenti:

Settore Forniture

Fascia	Importo
A1	fino a € 4.999,99
B1	da € 5.000,00 sino a € 19.999,99
C1	da € 20.000,00 sino a € 39.999,99
D1	da € 140.000,00 sino alla soglia europea ordinaria

Settore Servizi

Fascia	Importo
A2	fino a € 4.999,99
B2	da € 5.000,00, sino a € 19.999,99
C2	da € 20.000,00 sino a € 39.999,99
D2	da € 40.000,00 sino a € 140.000,00

Settore III Lavori

Fascia	Importo
A3	fino a € 4.999,99
B3	da € 5.000,00, sino a € 19.999,99
C3	da € 20.000,00 sino a € 39.999,99
D3	da € 40.000,00 sino a € 149.999,99
F3	da € 150.000,00 sino a € 500.000,00

Art. 8

Deroga e disapplicazione del principio di rotazione

1. Fermo restando che, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D. Lgs. n° 36/2023, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 è consentito derogare alla rotazione, per affidamenti di importo pari o superiore ad € 5.000,00 è consentito disapplicare l'obbligo di rotazione purché concorrano tutte le seguenti condizioni:
 - particolari situazioni afferenti alla struttura del mercato;
 - effettiva assenza di alternative;
 - è verificata l'accurata esecuzione del precedente appalto;
 - è verificata la qualità della prestazione resa.
2. Tali condizioni devono essere opportunamente giustificate nel primo atto di avvio della procedura di affidamento.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Art. 9

Affidamento dell'appalto

1. L'affidamento o l'aggiudicazione dell'appalto è disposto solo dopo la verifica dei requisiti dell'operatore economico, ad esclusione degli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 40.000,00 per i quali trovano applicazione le modalità di controllo di cui al successivo art. 23 del presente Regolamento. In caso di malfunzionamenti della piattaforma o dell'interoperabilità, si procede all'affidamento con autocertificazione, come stabilito dall'art. 99, c. 3-bis, del d. lgs. n. 36/2023.

Art. 10

Stipula del contratto e pubblicazione

1. La stipula del contratto relativo agli affidamenti diretti o procedure negoziate di importo inferiore ad € 70.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n° 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
2. La stipula del contratto relativo agli affidamenti diretti o procedure negoziate d'importo pari ad € 70.000,00 e sino alle soglie previste per Servizi, Forniture e Lavori avviene di regola mediante atto pubblico.
3. I contratti sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, *una tantum*, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del codice dei contratti. Più precisamente, per appalti di valore inferiore ad € 40.000,00 l'imposta non è dovuta, mentre negli altri casi il valore dell'imposta è progressivo in funzione del crescere del valore dell'appalto, come meglio descritto nell'allegato citato.

Art. 11

Termine dilatorio

1. Negli affidamenti sotto soglia non trova applicazione il termine dilatorio (stand-still period). Pertanto, la stipula del contratto può avvenire anche immediatamente dopo l'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55, comma 1, del Codice.

Art. 12

Esecuzione anticipata

1. Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto di cui all'art. 50, comma 6, del Codice; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del Direttore



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

dell'Esecuzione.

2. L'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula del contratto, per motivate ragioni che devono emergere in modo esplicito e puntuale nella decisione a contrarre.
3. L'esecuzione in via anticipata è sempre ammessa quando sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del Codice.

Art. 13 Subappalto

1. Il subappalto è regolato dall'articolo 119 del D. Lgs. n° 36/2023.

Art. 14 Certificato di regolare esecuzione

1. Per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea il Comune di Carnate può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal Direttore dell'Esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 15 Garanzie

1. Negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate di valore inferiore alle soglie europee, il Comune di Carnate non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Codice, salvo che, nelle procedure negoziate, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.
2. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare deve essere pari all'1% (per cento) del valore complessivo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento al netto dell'IVA e degli oneri accessori.
3. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice.
4. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% per cento dell'importo netto contrattuale, al quale non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del Codice.
5. La garanzia definitiva può non essere richiesta per appalti ad esecuzione immediata nonché per appalti di valore inferiore ad € 50.000,00 ed infine per appalti affidati ad operatore economico particolarmente referenziato nonché per altre specifiche ragioni adeguatamente motivate in relazione alla specificità dell'affidamento.
6. La garanzia definitiva è costituita con le modalità di cui all'art. 117 del D. Lgs. n° 36/2023.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Capo II

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA

Art. 16

Affidamenti diretti

1. Gli affidamenti diretti consentono l'assegnazione del contratto senza una procedura di gara; nell'affidamento diretto, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali e/o speciali previsti dal medesimo Codice.
2. È possibile assegnare un appalto mediante affidamento diretto per un valore inferiore a € 140.000,00 per i servizi e le forniture ed € 150.000,00 per i lavori, al netto di IVA ed eventuali oneri accessori.
3. Gli affidamenti diretti vanno effettuati assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
4. L'Amministrazione, volta per volta, per l'individuazione del soggetto affidatario, in relazione alla tipologia di fornitura/servizi/lavori da affidare può ricorrere anche al proprio Elenco Operatori Economici.

Art. 17

Contratti riservati

1. Nei contratti riservati di cui all'art. 61 del d.lgs. 36/2023 e successive modificazioni, ad eccezione dei casi di cui all'articolo 48, comma 2, del medesimo decreto, tenuto conto dell'oggetto e delle caratteristiche delle prestazioni o del mercato di riferimento, è possibile riservare il diritto di partecipazione alle procedure di cui al presente Regolamento o alla esecuzione delle stesse a piccole e medie imprese.

Art. 18

Indagini di mercato

1. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n° 36/2023, la stazione appaltante può sempre acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni, e la platea dei potenziali affidatari.

Art. 19

Requisiti da richiedere all'operatore

1. All'operatore economico vengono richiesti requisiti quali:
 - l'idoneità professionale;



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

- le capacità economiche e finanziarie, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento;
- le capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento.

Art. 20

Modalità procedurali e motivazione in caso di affidamento diretto

1. Il Comune di Carnate invita gli operatori selezionati a presentare preventivo mediante:
 - piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) per valori economici pari o superiori ad € 5.000,00;
 - richiesta mediante PEC per appalti di forniture, servizi e lavori di importo inferiore ad € 5.000,00, nei casi in cui non si ritenga di utilizzare comunque la piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD).
2. L'affidamento diretto a favore di un operatore economico deve essere opportunamente motivato in conformità ai contenuti pertinenti descritti nel comma successivo.
3. Nella decisione a contrarre devono sussistere i seguenti elementi:
 - a) l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il fornitore;
 - b) il CPV e se del caso il CUP;
 - c) il contratto collettivo applicabile;
 - d) il possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
 - e) la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;
 - f) eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
 - g) la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
 - h) il rispetto del principio di rotazione o le motivazioni di eventuali deroghe;
 - i) l'eventuale esecuzione anticipata dell'affidamento;
 - j) il nominativo del RUP e del DEC (se nominato) e l'assenza di conflitto d'interessi;
 - k) gli elementi essenziali del contratto;
 - l) la copertura finanziaria.
4. È possibile disporre l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici. In caso di affidamento diretto è obbligatorio allegare alla decisione a contrarre la relazione di congruità del RUP relativa all'offerta economica.

Art. 21

Verifica della congruità dell'offerta

1. Il RUP svolge la verifica di congruità dell'offerta a prescindere dal numero di preventivi acquisiti per gli affidamenti di Lavori/Servizi/Forniture sotto la soglia comunitaria da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo.
2. Il RUP deve attestare che la verifica è stata svolta e che il prezzo è da ritenersi congruo e idoneo all'espletamento delle attività oggetto dell'affidamento.
3. La dichiarazione del RUP di congruità dell'offerta, da acquisire prima dell'adozione della decisione a



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

contrarre, deve essere motivata in ordine alle verifiche svolte ed agli elementi di conoscenza acquisiti agli atti. La relazione sulla congruità va allegata obbligatoriamente alla decisione a contrarre.

Art. 22 **Anomalia dell'offerta**

1. L'istituto giuridico dell'anomalia dell'offerta non trova applicazione negli affidamenti diretti.

Art. 23 **Controllo dei requisiti**

1. Gli operatori economici per i quali vengono disposti affidamenti diretti sono assoggettati alle seguenti modalità di controllo:
 - a) per appalti di valore inferiore ad € 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Il Comune di Carnate procederà, entro il 30 maggio di ogni anno, alla verifica delle dichiarazioni fornite previo sorteggio di un campione pari al 5%, salvo il controllo sistematico della regolarità contributiva tramite DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli Enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale e delle Annotazioni ANAC.
Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali e/o speciali dichiarati la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto/dei contratti vigenti con tutte le conseguenze di legge che essa comporta, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva se prevista, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dal Comune di Carnate per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - b) per gli appalti di valore ricompresi fra € 40.000,00 sino a € 139.999,99 per i servizi e le forniture ed € 149.999,99 per i lavori, il Comune di Carnate procederà ad effettuare tutti i controlli previsti dal D. Lgs. n° 36/2023 utilizzando il FVOE 2.0 (visura registro delle imprese, anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, certificato di regolarità contributiva (DURC), Comunicazione di regolarità fiscale, vigenza camerale e certificato del Casellario giudiziale);
 - c) resta ferma la disciplina inerente i controlli antimafia, per i quali si applica quanto previsto dal D. Lgs. n° 159/2011 ;
2. Qualora siano effettuati controlli al di fuori o ulteriori rispetto a quelli disponibili sul FVOE e richiesti dalla legge, l'affidamento o l'aggiudicazione dell'appalto è disposto/a decorsi i termini di legge, anche in assenza di risposta.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Capo III

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA

Art. 24

Procedure negoziate

1. Le procedure negoziate sono procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto.
2. Per i lavori le procedure negoziate vengono indette per importi di valore da € 150.000,00 sino a € 500.000,00.
3. È data pubblicità sul sito web dell'avvio delle consultazioni

Art. 25

Iter procedimentale

1. La decisione a contrarre costituisce, quando non viene precedentemente approvato avviso di indagine di mercato, il primo atto della procedura negoziata, nel quale deve essere confermato, svolgendo una preventiva istruttoria, che l'appalto da bandire non riveste interesse transfrontaliero certo.
2. Qualora si rinvenga un interesse transfrontaliero certo si renderà necessario attivare una procedura ordinaria.
3. Gli appalti aggiudicati mediante procedura negoziata vengono assegnati, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite ricorso all'albo fornitori.

Art. 26

Fasi della procedura

1. La procedura negoziata sotto soglia si sviluppa su tre fasi:
 - lo svolgimento di indagini di mercato oppure la consultazione dell'albo fornitori per l'individuazione degli operatori economici da invitare al confronto competitivo. L'Amministrazione, volta per volta, sceglie fra le due ipotesi la modalità che ritiene più idonea in relazione alla tipologia di fornitura/servizi/lavori da affidare;
 - il confronto competitivo tra gli operatori economici individuati e invitati, nonché la scelta dell'affidatario;
 - la stipula del contratto.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Art. 27

Decisione a contrarre

1. La decisione a contrarre deve specificare:

- CPV, CUP, CUI;
- l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;
- l'interesse che si intende soddisfare;
- la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta;
- gli elementi essenziali del contratto;
- le caratteristiche dei lavori, beni o servizi che si intendono acquisire;
- le modalità per l'individuazione degli operatori economici da invitare (*albo o avviso*);
- l'eventuale numero minimo e massimo di operatori ammessi al confronto;
- qualora previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, l'indicazione dei criteri per l'individuazione degli operatori da invitare;
- sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, in via eccezionale è possibile procedere con il sorteggio dei medesimi, esponendone opportunamente le ragioni. Nel dettaglio la motivazione può evidenziare che l'applicazione di criteri di individuazione degli operatori economici è impossibile o comporti oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;
- il criterio per la scelta della migliore offerta;
- il nominativo del RUP e del DEC;
- l'importo massimo dell'affidamento e la copertura contabile.
- Nel caso di determinazione che approva l'avviso di manifestazione di interesse, i punti 6, 7 e 8 sono già contenuti nella medesima

Art. 28

Modalità di individuazione degli operatori economici da invitare

1. Tenuto conto di quanto previsto all'art. 50 del Codice, l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando di cui al medesimo articolo avviene, alternativamente, con una delle seguenti modalità:

- a. in base ad indagini di mercato di cui ai successivi articoli 29 e 30;
- b. tramite un elenco appositamente costituito secondo le modalità indicate nell'art. 3 dell'Allegato II.1 del Codice e nel presente regolamento al successivo art. 31;
- c. in via residuale a quanto previsto dalla lettera b), dall'Elenco degli operatori economici presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento;
- d. in via residuale ed eccezionale, anche al di fuori dell'EFT del Comune e degli elenchi di cui alla lettera sub b) e c), laddove negli elenchi disponibili non siano presenti un numero adeguato di operatori economici qualificati; tale scelta va adeguatamente motivata nella decisione a contrarre. 6.2 La selezione degli operatori economici da invitare deve avvenire comunque nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice e delle regole qui di seguito previste



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Art. 29

L'indagine di mercato

1. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti e più idonee a seconda dell'affidamento in concreto e delle circostanze specifiche, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice e delle regole qui di seguito previste.
2. Esclusivamente con riferimento alle procedure negoziate senza bando precedute da preventiva indagine esplorativa, l'avviso deve essere pubblicato per almeno 15 giorni sul sito istituzionale della Stazione Appaltante e sulla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici dell'ANAC, come previsto dall'art. 2 dell'Allegato II.1 del Codice. Il predetto termine può essere ridotto a non meno di cinque giorni per motivate ragioni di urgenza che devono essere espresse negli atti preordinati alla procedura di affidamento.

Art. 30

Individuazione tramite l'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate

1. In alternativa all'indagine di mercato, la Stazione Appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli dall'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate.
2. Tale elenco verrà aggiornato a seguito di avviso pubblico, reso conoscibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Stazione Appaltante e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC. L'avviso deve contenere quanto previsto all'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.1 del Codice.
3. L'iscrizione all'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali e l'elenco è di tipo aperto: pertanto, l'iscrizione, come la cancellazione, da parte dell'operatore economico può avvenire in ogni momento e non ha scadenza temporale, salvo l'onere di informare tempestivamente la Stazione Appaltante delle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti secondo le modalità fissate dalla stessa.
4. L'elenco mantenuto aggiornato è pubblicato sul sito web della Stazione Appaltante.
5. La Stazione Appaltante ha facoltà, al verificarsi di determinati eventi o circostanze, di procedere alla cancellazione degli operatori economici o alla loro sospensione temporanea dalla partecipazione alle procedure di gara nelle ipotesi previste ai successivi artt. 44 e 45 del presente regolamento.

Art. 31

Individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate

1. Nel caso in cui, spirato il termine ultimo di presentazione delle istanze, pervenga un numero di candidature superiore al numero minimo fissato dal Codice o indicato nell'avviso e non si intenda accogliere tutte le istanze regolarmente pervenute ma procedere ad una selezione tra gli operatori economici ritenuti qualificati, la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

2. Nel caso di cui al comma precedente, l'avviso deve indicare anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi in cui il ricorso ai criteri di cui al precedente comma comporti per il Comune di Carnate oneri incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tale circostanza deve essere anch'essa esplicitata nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato e nei relativi atti di affidamento.
3. Tenuto conto di quanto espresso al comma precedente, qualora il numero delle candidature pervenute sia superiore a 20, onde evitare un allungamento dei tempi di verifica delle manifestazioni di interesse pervenute, si potrà procedere al sorteggio degli operatori, tra cui individuare quelli da invitare, così come indicato successivamente.
4. La stazione appaltante potrà procedere alla selezione rispettivamente di almeno n. 5 (cinque) operatori per i lavori da invitare alla presentazione dell'offerta, secondo i criteri di seguito elencati, fatta salva l'applicazione del principio di rotazione di cui all'articolo 49 del Codice dei Contratti.
I criteri possono essere utilizzati cumulativamente o alternativamente tra loro a seconda dei casi specifici oggetto di affidamento.

Per i LAVORI:

Nei casi in cui le domande fossero superiori a 20 si potranno sorteggiare 10 operatori economici. Di questi verranno selezionati 5 operatori economici, applicando i criteri di seguito indicati, cumulativamente o alternativamente tra loro, in base all'oggetto e all'importo dell'appalto.

Se le domande saranno inferiori a 20, verranno selezionati 5 operatori economici, applicando i criteri di seguito indicati, cumulativamente o alternativamente tra loro, in base all'oggetto e all'importo dell'appalto:

- Criterio n. 1) Prossimità della sede operativa dell'operatore economico rispetto al luogo ove devono essere eseguiti i Lavori, al fine di garantire una più efficiente gestione dell'appalto.
 - Criterio n. 2) Classifica dell'attestazione SOA nella categoria prevalente oppure nelle categorie scorporabili, così come meglio individuato nei sotto-criteri, da utilizzare a cascata, qualora fossero individuati più di 10 operatori tramite il criterio n. 1:
 - a) sotto-criterio n. 1 Possesso dell'attestazione SOA nella categoria prevalente e nelle/ nella categoria scorporabile (se presente) dei lavori oggetto dell'appalto;
 - b) sotto-criterio n. 2 (da utilizzare in caso di più soggetti in possesso dell'attestazione prevista al punto precedente), classifica minima più alta nell'attestazione SOA per la categoria prevalente;
 - c) sotto-criterio n. 3 (da utilizzare in caso di più soggetti in possesso dell'attestazione prevista al punto precedente) classifica minima più alta nell'attestazione SOA per la/le categoria/categorie scorporabili se presenti;
 - d) lavori o servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto.
5. In caso di utilizzo dell'Elenco Operatori Economici:
 - Qualora si preveda di individuare per la procedura negoziata un numero di operatori economici, tra quelli iscritti all'albo fornitori, la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo il criterio della rotazione degli iscritti in base a "aggiudicazione su categoria e classe".
 - L'applicazione del principio di rotazione non si rende necessaria nel caso in cui non venga prevista alcuna limitazione numerica alla partecipazione degli operatori individuati tramite avvio dell'indagine di mercato o tramite l'utilizzo dell'albo fornitori.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

- Se il numero di operatori economici iscritti nella fascia economica di riferimento all'appalto in questione dovesse risultare inferiore al numero minimo previsto dall'art. 50, comma 1, del D. Lgs. n° 36/2023 (5 operatori in conformità alle lettere c) ed e) e 10 per la lettera d) del medesimo articolo) si procederà ad un'integrazione al minimo mediante l'integrazione con altre imprese iscritte nelle fasce economiche più alte rispetto a quella di riferimento.
- 6. nel caso in cui alla scadenza del termine previsto nell'avviso pervenga un numero di istanze inferiore al numero minimo previsto nell'avviso stesso, il RUP, qualora non ritenga di prorogare il termine di scadenza di presentazione delle domande, potrà prescindere dalla selezione secondo le predette regole e invitare alla procedura negoziata tutti i soggetti istanti, purché in possesso dei requisiti necessari per eseguire l'affidamento e sempre che il numero sia tale da garantire una effettiva concorrenza.
- 7. Agli operatori economici che rispondono all'indagine di mercato viene richiesto di dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti necessari per concorrere alla procedura negoziata o alla individuazione dei soggetti da invitare selezionati secondo i criteri e le modalità previste nell'avviso.
- 8. Su tali dichiarazioni la Stazione Appaltante si riserva, anche in un successivo momento, la verifica a campione delle dichiarazioni rese; quando all'esito della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la S.A. procede, in analogia a quanto previsto dall'art. 52 comma 2 del Codice, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dal Comune di Carnate per un periodo da uno a dodici mesi, da determinare in relazione alla gravità del fatto e alle sue conseguenze, decorrenti dall'adozione del provvedimento, alla comunicazione all'ANAC nonché alla denuncia ai sensi dell'art. 331 c.p.p.

Art. 32

Anomalia dell'offerta

1. Nel caso di aggiudicazione di procedure negoziate con il criterio del prezzo più basso, che non presentano un interesse transfrontaliero certo, è necessario prevedere negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In ogni caso è possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
2. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, è necessario indicare negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 al Codice dei Contratti, ovvero selezionandolo in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2 al Codice dei Contratti.
3. L'esclusione automatica di cui al comma 1, primo periodo, riguarda solo gli appalti di lavori e servizi e non anche quelli di forniture.

Art. 33

Invito alla procedura

1. Conclusa l'indagine di mercato o consultato l'Elenco degli Operatori Economici del Comune di Carnate e formalizzati i relativi risultati l'Amministrazione procederà ad invitare gli operatori selezionati a presentare offerta mediante gli strumenti digitali di *e-procurement* di cui



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

l'Amministrazione dispone nel rispetto delle prescrizioni normative.

2. I principi di imparzialità e parità di trattamento esigono che tutti gli operatori siano invitati contemporaneamente.

Art. 34

Contenuto della lettera d'invito

1. L'invito deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria.
2. In linea di massima l'invito deve contenere:
 - a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali ed il suo importo complessivo stimato;
 - b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatore economico selezionato dall'Albo fornitori, la conferma dei requisiti generali, di idoneità professionale e del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato effettuato l'inserimento nell'albo fornitori. Si rende necessario l'utilizzo del DGUE per la dichiarazione dei requisiti speciali e generali;
 - c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
 - d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - e) il criterio di aggiudicazione prescelto;
 - f) la misura delle penali;
 - g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
 - h) l'eventuale richiesta di garanzie;
 - i) il nominativo del RUP;
 - j) il criterio prescelto per il calcolo della soglia di anomalia;
 - k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
 - l) la data, l'orario ed il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura della documentazione amministrativa;
 - m) Premio di accelerazione nei lavori pubblici

Art. 35

Criteri di aggiudicazione

1. Le procedure negoziate sotto soglia sono aggiudicate con il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Vanno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa i servizi ad alta intensità di manodopera, nonché i restanti appalti di cui all'art. 108, comma 2, del Codice.

Art. 36

Commissione giudicatrice

1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le offerte sono valutate da una Commissione nominata con provvedimento apposito.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

2. La Commissione può essere presieduta e composta dal personale della Stazione Appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5 dell'art. 93 del Codice. Il RUP partecipa alle sedute del Seggio di gara esercitando funzioni di coordinamento e verifica del suo operato.
3. Le sedute della commissione devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate. Poiché le procedure devono essere svolte su piattaforme telematiche o Mercati elettronici la seduta pubblica avviene a distanza, secondo le modalità rese possibili dai suddetti strumenti telematici.
4. Se la composizione collegiale, è composta da almeno tre componenti, di cui uno in veste di Presidente, quest'ultimo, qualora non sia un Dirigente, deve essere munito di delega ad assumere decisioni aventi rilevanza verso l'esterno. La Commissione giudicatrice può anche essere in composizione monocratica, laddove esigenze di celerità o l'esiguo valore non richiedano una valutazione collegiale.
5. Ogni Settore procede in autonomia allo svolgimento di procedure negoziate per singoli affidamenti.

Art. 37

Verifica dei requisiti

1. La verifica del possesso dei requisiti autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione.

Art. 38

Termine di conclusione della procedura negoziata

1. La procedura negoziata sotto soglia deve concludersi entro:
 - a. 4 mesi se aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - b. 3 mesi se aggiudicata con il criterio del prezzo più basso.
2. I termini decorrono dall'invio degli inviti a formulare offerta, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.
3. Ove si debba attivare la procedura di verifica dell'anomalia i termini sopra indicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese.
4. In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Capo IV

ISTITUZIONE GESTIONE ELENCO OPERATORI ECONOMICI DEL COMUNE DI CARNATE DA CONSULTARE PER AFFIDAMENTO LAVORI E SERVIZI

Art. 39

Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate

1. L'Elenco Operatori Economici è utilizzato per la scelta, per ciascuna categoria di prodotti, servizi o opere, degli Operatori Economici in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione specifica per eseguire le prestazioni, di capacità economico e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, nonché di ulteriori requisiti richiesti dal Comune di Carnate, da invitare alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 50 del Codice.
2. L'iscrizione all'Elenco Operatori Economici non è, in ogni caso, condizione esclusiva per la partecipazione alle procedure di acquisto sotto la soglia comunitaria potendo la Stazione Appaltante, in ragione della specificità della singola prestazione oggetto di acquisizione o del numero ristretto di potenziali concorrenti ovvero di altra situazione, da motivare nella decisione a contrarre, procedere senza ricorso ai soggetti certificati nell'Elenco.
3. La Giunta Comunale può approvare protocolli di legalità che dovranno essere inseriti nei documenti richiesti in sede di gara, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.
4. La selezione dall'Elenco degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate avviene nel rispetto delle regole previste al successivo art. 43 del presente regolamento.
5. Il Comune di Carnate potrà selezionare gli operatori economici da invitare alle singole procedure sulla base delle informazioni dichiarate dai medesimi in fase di iscrizione all'Elenco. Gli operatori economici che non compilino in modo completo la domanda e/o non tengano aggiornati i dati già forniti non potranno sollevare eccezioni in merito al mancato invito alle procedure di gara.
6. Un campione delle domande di iscrizione, pari al 10% degli operatori economici iscritti, verrà selezionato mediante sorteggio alla fine di ogni anno solare e verrà sottoposto a verifica.
7. Qualora, all'esito della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti dichiarati, la Stazione Appaltante procederà alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, alla comunicazione all'ANAC nonché alla denuncia ai sensi dell'art. 331 c.p.p.

Art. 40

Requisiti di ammissione e soggetti ammessi

1. L'operatore economico che intenda iscriversi nelle categorie generali o specializzate dei lavori deve essere in possesso di valido attestato di qualificazione SOA, rilasciato dagli Organismi abilitati, che dovrà essere allegato alla domanda.
2. L'operatore economico privo di attestato di qualificazione SOA può comunque iscriversi alle categorie generali o specializzate di interesse (assimilate SOA), indicando l'importo massimo dei lavori eseguiti negli ultimi cinque esercizi finanziari per ogni categoria di iscrizione, e potrà essere invitato a



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

presentare offerta esclusivamente per lavori d'importo inferiore a € 150.000,00, così come previsto all'art. 28, allegato II.12, del D.lgs. 36/2023.

3. L'iscrizione all'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate è effettuata sulla base delle dichiarazioni rese. Resta inteso che la verifica sul possesso dei requisiti per l'iscrizione in elenco potrà essere effettuata dalla Stazione Appaltante in qualsiasi momento.
4. L'ordine di inserimento non comporta diritto di precedenza, né attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di una graduatoria.
5. Sono ammessi a presentare la domanda di iscrizione i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, e all'art. 66, comma 1, del D.lgs. 36/2023 in possesso dei requisiti di seguito specificati:
 - Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
 - Iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero presso i registri professionali o commerciali dello Stato di provenienza;
 - Insussistenza delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 D.lgs. 36/2023;
 - Insussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. 36/2023;
 - Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 98 del D.lgs. 36/2023.
 - Insussistenza di sanzioni interdittive e divieto di contrarre con la P.A. ai sensi del D.lgs. 231/2001;
 - Ottemperanza alla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99) salvo il caso in cui non siano tenuti al rispetto di tale normativa;
 - Ottemperanza agli obblighi di sicurezza sul lavoro previsti dal D.lgs. 81/2008;
 - Possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esecuzione di lavori di importo inferiore a € 150.000,00;
 - attestazione di qualificazione SOA in categoria e classifica adeguata per l'esecuzione di lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00.
6. Non saranno tenuti in considerazione requisiti di qualificazione dimostrati tramite avvalimento.
7. Non sono ammissibili richieste di iscrizione di operatori economici raggruppati di cui all'art. 65, comma 2, lett. e, f, g e h del D.lgs. 36/2023. 5.9. È ammessa l'iscrizione all'elenco dei consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c) o d) del D.lgs. 36/2023 e dei loro consorziati, fermo restando che sussisteranno tutte le incompatibilità di legge per la partecipazione alle singole procedure di gara, ai sensi dell'art. 67 comma 4 del D.lgs. 36/2023.

Art. 41

Iscrizione all'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate

1. L'operatore economico che intenda iscriversi all'Elenco del Comune di Carnate deve preventivamente risultare iscritto all'Elenco fornitori di Sintel a seguito dell'apposita procedura, presentando idonea domanda in conformità a quanto previsto dalle Modalità d'uso di Sintel.
2. Una volta registratosi in Sintel, l'Operatore Economico deve avviare il percorso guidato di iscrizione, spiegato nel dettaglio nella guida predisposta e reperibile sulla piattaforma Sintel, che permette di selezionare le categorie ATECO, per forniture e servizi, e le categorie SOA, per i lavori; sempre con riferimento al Manuale d'uso di Sintel, l'iscrizione alla piattaforma è valida per 180 giorni, allo scadere dei quali l'operatore economico dovrà sottomettere un nuovo modulo d'iscrizione.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

3. Lo status di “Iscritto” è uno dei requisiti necessari per mantenere l’efficacia della certificazione nell’Elenco comunale e, per altro verso, il suo rinnovo è l’unico adempimento obbligatorio, in assenza di variazioni, in capo all’operatore economico.
4. Una volta registrato in Sintel l’Operatore Economico dovrà presentare domanda di iscrizione all’Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate tramite i seguenti passaggi:
 - a. Compilare la domanda secondo i modelli A -lavori oppure B- servizi e fornitura;
 - b. Firmare il modulo digitalmente ed inviarlo al protocollo comunale PEC all’indirizzo carnate@legalmail.it;
5. Resta fermo l’obbligo per l’operatore economico di aggiornare la dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato.
6. La domanda, come in precedenza generata inviata, viene inviata dal Protocollo comunale al Settore Tecnico. Il predetto Ufficio ha tempo 30 giorni per valutare la domanda e richiedere eventuali correzioni o integrazioni all’operatore economico. Il mancato diniego motivato della domanda entro tale termine equivale ad accoglimento della stessa.
7. In ogni caso, l’iscrizione all’Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate potrebbe in taluni casi non essere condizione sufficiente per la partecipazione alle procedure negoziate essendo facoltà della Stazione Appaltante richiedere condizioni, requisiti e termini ulteriori e diversi da quelli richiesti per l’ammissione all’Elenco.

Art. 42

Validità dell’iscrizione all’Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate

1. L’iscrizione nell’Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate da parte degli operatori economici dotati dei requisiti necessari è consentita in ogni momento.
2. L’iscrizione è efficace per tutta la durata di operatività dell’Elenco al ricorrere di entrambi i seguenti presupposti:
 - a. lo status di «Iscritto» nella piattaforma di e-procurement regionale Sintel;
 - b. il mantenimento dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento.
3. L’iscrizione è soggetta a rinnovo solo in presenza di variazioni rispetto alle dichiarazioni rese.
4. Gli operatori economici devono procedere ad una pronta variazione/integrazione della stessa in ragione di sopravvenuti accadimenti, tenuto conto che tutte le dichiarazioni sono soggette ai controlli sulla veridicità dei loro contenuti, con le conseguenze previste dagli artt. 71 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.
5. L’operatore economico che intenda cancellarsi dall’Elenco dovrà effettuare richiesta al protocollo comunale tramite apposita comunicazione.
6. L’aggiornamento dei dati e delle informazioni è effettuato a cura dell’operatore economico nel rispetto delle disposizioni che disciplinano la validità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000 e dal D. Lgs. n. 82/2005.
7. Gli operatori economici possono essere invitati in qualunque momento a documentare la permanenza del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di iscrizione



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Art. 43

Criteri di scelta degli operatori economici nell'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate

1. Gli operatori da invitare alla procedura negoziata vanno selezionati all'interno dell'Elenco tenendo conto dei precetti dettati dall'art. 3 comma 4 dell'Allegato II.1. del Codice, secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.
2. Fermo restando i criteri già individuati all'art. 4 comma 5 lettere. a) e b) in osservanza del principio della rotazione, si individuano di seguito alcuni criteri utilizzabili, distinguendo tra lavori, beni e servizi, inclusi quelli di ingegneria e architettura.
 - Per lavori
 - L1. criterio principe inderogabile per la selezione all'interno dell'Elenco è la categoria SOA nella categoria prevalente per classifica adeguata a coprire l'intero importo dei lavori oggetto di affidamento;
 - L2. un criterio, attuativo del principio del favor nei confronti di realtà imprenditoriali di minori dimensioni è la selezione degli operatori economici, anche in quota parte, in possesso di categoria SOA limitata alla classifica minima richiesta per l'esecuzione del contratto, offrendo così la possibilità di competere in gara tra pari;
 - L3. un criterio generale, ispirato al principio della massima partecipazione, è la selezione di operatori economici che, nel corso dell'anno solare, non hanno ricevuto alcun invito, riservando a costoro la quota minima del 30% del numero degli inviti;
 - L4. ai fini della qualificazione professionale, è utilizzabile il criterio di "esperienza e competenza" dimostrabile dall'operatore economico mediante la produzione, in sede di iscrizione all'Elenco, di una presentazione dell'azienda e dei lavori eseguiti che siano più qualificanti delle prestazioni riconducibili alla categoria o alle categorie SOA per cui si chiede l'iscrizione all'Elenco.
 - Per Beni e Servizi
 - BS1. criterio principe inderogabile per la selezione all'interno dell'Elenco è il codice ATECO di attività il più strettamente pertinente alla categoria principale di beni o servizi oggetto dell'affidamento;
 - BS2. un criterio, attuativo del principio del favor nei confronti di realtà imprenditoriali di minori dimensioni è la selezione degli operatori economici tra le sole micro e piccole imprese, offrendo così la possibilità di competere in gara tra pari;
 - BS3. un criterio, generale, ispirato al principio della massima partecipazione, è la selezione di operatori economici che, nel corso dell'anno solare, non hanno ricevuto alcun invito, riservando a costoro la quota minima del 30% del numero degli inviti;
 - BS4. ai fini della qualificazione professionale, è utilizzabile il criterio di "esperienza e competenza" dimostrabile dall'operatore economico mediante la produzione di una presentazione, in sede di iscrizione all'Elenco, dell'azienda e delle forniture o dei servizi eseguiti che siano più qualificanti delle prestazioni riconducibili alle attività per cui si chiede l'iscrizione all'Elenco
 - Per servizi di ingegneria e architettura
 - SP1. criteri principe inderogabili per la selezione all'interno dell'Elenco sono il codice ATECO di attività il più strettamente pertinente alla categoria principale di servizi



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

oggetto dell'affidamento ed il codice PRO per l'individuazione dell'attività professionale specifica riferita alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali ed in conformità a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016;

- SP2. un criterio generale, ispirato al principio della massima partecipazione, è la selezione di operatori economici che, nel corso dell'anno solare, non hanno ricevuto alcun invito, riservando a costoro la quota minima del 30% del numero degli inviti;
 - SP3. ai fini della qualificazione professionale, è utilizzabile il criterio di "esperienza e competenza" dimostrabile dall'operatore economico mediante la produzione, in sede di iscrizione all'Elenco, di una presentazione delle prestazioni professionali eseguite che siano più qualificanti tra le prestazioni riconducibili alle attività per cui si chiede l'iscrizione all'Elenco.
3. I criteri sopra individuati, anche combinabili tra loro ai fini della selezione, sono da ritenersi indicativi ma non vincolanti né tassativi; è fatta salva la possibilità di utilizzare criteri diversi rispetto a quelli indicati sopra, che siano maggiormente rispondenti all'oggetto dell'affidamento, purché oggettivi e coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.
 4. In ogni caso, i criteri utilizzati per la selezione vanno indicati espressamente nella decisione a contrarre o in altro atto equivalente.

Art. 44

Criteri di scelta degli operatori economici da altri Elenchi

1. I criteri individuati nell'art. 42 che precede sono validi ed efficaci anche per la scelta dall'Elenco degli operatori economici presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.

Art. 45

Cause di cancellazione dall'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate

1. Sono cancellati dall'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate gli operatori economici per:
 - a. cessazione dell'attività;
 - b. cancellazione della registrazione in Sintel;
 - c. cancellazione dall'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate su richiesta dell'operatore economico
 - d. perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'Elenco Fornitori Telematico SINTEL secondo quanto stabilito nelle Modalità d'uso SINTEL;
 - e. perdita dei requisiti richiesti per la certificazione per l'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate secondo quanto previsto nel presente Regolamento;
 - f. dichiarazioni mendaci che emergano anche all'esito del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, fatto salvo quanto stabilito all'art. 71, comma 3, del medesimo decreto in tema di irregolarità od omissioni



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

- non costituenti falsità per le quali l'Operatore Economico sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione;
- g. mancata comunicazione dei requisiti essenziali e di loro successive variazioni, necessari per l'iscrizione all'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate
2. In tutte le ipotesi di cui sopra la cancellazione è automatica. Nelle ipotesi di cui alle lettere E), F), G) la cancellazione, con relativa motivazione, va comunicata all'operatore economico cancellato.
 3. L'operatore economico cancellato dall'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate nei casi previsti alle lettere A), B), C), D), E), G) potrà presentare nuova richiesta di iscrizione qualora abbia rimosso la causa della cancellazione e si trovi in possesso dei requisiti stabiliti nelle Modalità d'uso Sintel e nel presente Regolamento.
 4. Nell'ipotesi di cui alla lettera F) la nuova iscrizione sarà possibile solo se l'Operatore economico sia in grado di dimostrare che dal fatto non sia derivata un'ordinanza o una sentenza di condanna o che siano decorsi tre anni dal provvedimento, salvo il caso in cui sia stata comminata anche una pena accessoria che sia ostativa a contrarre con la PA in perpetuo o per una durata superiore. In caso di archiviazione o di sentenza di assoluzione, l'iscrizione sarà possibile a partire dalla data dell'ordinanza o della sentenza.
 5. La cancellazione, unitamente alla motivazione, sarà annotata nel registro tenuto aggiornato dal Servizio Tecnico e consultabile dai RUP e dai Responsabili di Servizio della medesima Stazione Appaltante.

Art. 46

Cause di sospensione dall'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate

1. Sono sospesi dall'Elenco Operatori Economici del Comune di Carnate gli operatori economici in caso di:
 - a) mancata presentazione di offerta a seguito di due inviti consecutivi nell'arco di un anno solare;
 - b) esecuzione o conclusione di un appalto per il Comune di Carnate con collaudo o certificato di regolare esecuzione di lavoro o di servizio non positivo;
 - c) risoluzione di un precedente contratto sottoscritto nel triennio con il Comune di Carnate per inadempienza o irregolarità nell'esecuzione del medesimo da parte dell'operatore economico; nel triennio si considera anche l'anno solare in corso;
 - d) avere commesso nel triennio, considerando anche l'anno solare in corso, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Carnate o avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - e) inosservanza del Codice di Comportamento del Comune di Carnate.
2. Al ricorrere di una di tali ipotesi, l'unità organizzativa titolare del procedimento adotterà specifico provvedimento sospensivo nei confronti dell'operatore economico la cui durata verrà determinata in relazione alla gravità del fatto e alle sue conseguenze. La sospensione avrà durata minima di un mese e durata massima di mesi dodici.
3. Il provvedimento di sospensione va comunicato tempestivamente all'operatore economico sospeso a mezzo PEC.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Art. 47

Trattamento dei dati personali

1. Il Comune di Carnate ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza, o in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla gestione dell'Elenco.
2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, Titolare del trattamento è il Comune di Carnate, contattabile all'indirizzo email carnate@legalmail.it.
3. Il Responsabile della Protezione Dati personali (RPD) dell'Ente, nominato secondo la vigente normativa in materia, può essere contattato all'indirizzo email carnate@legalmail.it.
4. Il Comune di Carnate dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali dell'Operatore economico sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, e per i connessi eventuali obblighi di legge.
5. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.
6. I diritti dell'interessato potranno essere esercitati in qualsiasi momento, secondo le modalità previste dagli articoli 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.
7. Tutte le informazioni per l'esercizio dei diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente, alla pagina <https://www.comune.carnate.mb.it/it/privacy>

Art. 48

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto di approvazione.